

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.2 DEL 7 MARZO 2018

L'anno 2018, il giorno sette del mese di marzo, alle ore 15,30, in Aragona, piazza Trinacria n. 1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, giusta convocazione inviata a mezzo email in data 02/03/2018, prot. n. 2248, si riunisce il C.d.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Istanza dipendente [redacted] per usufruire del diritto a mobilità;
2. Istituzione albo avvocati della SRR;
3. Provvedimenti sospensione n.2 dipendenti SRR;
4. Presa d'atto nomina legale;
5. Presa d'atto OPRS n. 2/rif del 28/02/2018;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Enrico Vella, Presidente, Giuseppa Marianna Cimino, vice Presidente e Gaetano Carmina, consigliere.

Sono, altresì, presenti il dr. Giuseppe Castellana, Revisore, il Direttore Generale, dr. Claudio Guameri e l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione e la presenza di tutti i componenti del CdA, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale informa il CdA che è pervenuta al protocollo della Società, in data 21/02/2018 al n.1889, un'istanza da parte della dipendente della SRR [redacted] avente per oggetto "Formale richiesta per usufruire del diritto a mobilità, comando e/o distacco in dipendenza del rapporto di lavoro attualmente vigente, indirizzata anche alla S.R.R. Area Metropolitana p.zza Pretoria - Palermo e ne dà lettura. La dipendente "... nel ritenere auspicabile in un prossimo futuro il verificarsi di una ricongiunzione coniugale, a mezzo

della presente richiede, ove possibile, di poter esercitare il diritto alla mobilità, comando e/o distacco con conseguente trasferimento presso una delle S.R.R. operanti nel territorio della provincia di Palermo."

Il CdA, preso atto dei contenuti dell'istanza avanzata dalla dipendente [REDACTED], all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla mobilità alla dipendente [REDACTED]

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale informa il CdA che ha predisposto uno schema di regolamento, con relativi allegati, che disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi per l'assistenza ed il patrocinio legale della società a professionisti esterni alla stessa e le condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico. Fa presente, altresì, che per incarichi di patrocinio legale si intendono esclusivamente gli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dalla SRR, in occasione di ogni singola vertenza, sia in sede stragiudiziale, sia innanzi a tutte le Autorità giurisdizionali, ed in tutti i possibili gradi di giudizio, anche esecutivi e di ottemperanza. Sono esclusi, invece, gli incarichi che hanno ad oggetto le consulenze legali e l'affidamento in appalto dei Servizi legali di cui all'allegato IX del d.lgs 50 del 2016 per cui si applica integralmente il D.lgs. 50 del 2016 (Codice degli appalti). A questo punto si procede alla lettura dello schema di regolamento e dei relativi allegati, e precisamente allegato n.1) Avviso Pubblico relativo all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento di incarichi legali da parte della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est, allegato n.2) Schema di domanda, allegato n.3) Schema disciplinare di incarico per prestazioni professionali patto sui compensi per incarico legale, che si allegano al presente verbale.

Il CdA, sentita l'esposizione del Direttore Generale e preso atto dello schema di regolamento e dei relativi allegati, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA



- di approvare il "Regolamento per l'affidamento di incarichi per l'assistenza ed il patrocinio legale. Istituzione e tenuta dell'elenco", con i seguenti allegati: - allegato n.1) Avviso Pubblico relativo all'istituzione di un elenco di avvocati per il conferimento di incarichi legali da parte della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est, allegato n.2) Schema di domanda, allegato n.3) Schema disciplinare di incarico per prestazioni professionali patto sui compensi per incarico legale.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale informa il CdA che sono pervenute al protocollo della SRR in data 19/02/2018, da parte dello studio legale Lucia Santo, con sede in via Nino Bixio n.105 di Palma di Montechiaro, due richieste di copia di ordine di servizio, prot.n. 1703 e n.1704, riguardanti gli orari di lavoro di due dipendenti della SRR, rispettivamente i sigg.ri _____ e _____ a cui si è dato prontamente riscontro con note prot.1706 e 1705 del 19/02/2018. Tuttavia, dalle suddette richieste, si è rilevato che entrambi i dipendenti risultano sottoposti ad indagine preliminare nel procedimento penale n.154/2016 R.G.P.M. e n.322/2017, per il reato di cui all'art.73 D.P.R. 309/90. Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere, in via cautelativa, alla sospensione, fino a nuovo provvedimento senza decorrenza di retribuzione e di anzianità, dei suddetti dipendenti, con decorrenza dal 20/02/2018 per il sig.

_____ (comunicazione prot.n. 2206 del 01/03/2018 inviata a mezzo raccomandata) e con decorrenza 01/03/2018 per il sig. _____ (comunicazione prot.n. 2202 del 01/03/2018 inviata a mezzo raccomandata).

Il CdA, preso atto dell'esposizione del Direttore Generale, all'unanimità dei presenti su proposta del Presidente

DELIBERA

- di approvare e ratificare l'operato del Direttore Generale, dando mandato allo stesso di darne comunicazione al Commissario Straordinario della SRR, sig. Gueli Salvatore.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente fa presente che nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 21/11/2017, di cui al verbale n.19, ha ricevuto espresso mandato di individuare e nominare un legale esperto in materia di lavoro a cui affidare la difesa della Società nell'udienza fissata per il giorno 18/04/2018, relativa al ricorso proposto da parte dell'avvocato Fragapane Elisabetta in nome e per conto di alcuni dipendenti della SRR, e, precisamente, i sig.ri

_____ presso il tribunale civile di Agrigento, sezione lavoro e previdenza, iscritto al n.7190 del 2/11/2017. Pertanto, informa che ha proceduto ad incaricare l'avv. Giuseppe Piraino nato ad Agrigento il 21/09/1984, Codice fiscale: PRNGPP84P21A089S, residente in Via Guicciardini n. 6 - 92100 - AGRIGENTO (AG), iscritto all'ordine degli avvocati di Agrigento dal 28/01/2016, il cui curriculum si allega al presente verbale.

Il CdA prende atto della nomina fatta dal Presidente e dell'affidamento dell'incarico al professionista, avv. Giuseppe Piraino come sopra individuato.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il Direttore Generale informa che è stata emanata l'Ordinanza Presidenziale della Regione Siciliana n.02/Rif. del 28/02/2018 avente ad oggetto: *"Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art. 191 comma 4 del D. Lgs. 15212006 delle Ordinanze 14/Rif del 1 dicembre 2017 e 15/Rif del 1 dicembre 2017. Disposizioni per l'incremento della Raccolta differenziata."* che reitera gli effetti delle precedenti ordinanze per il periodo dal 01/03/2018 al 31/05/2018 ed, in particolare, relativamente all'ambito territoriale AG 2, all'art. 3 comma 1, prescrive che *"I commissari straordinari delle SRR ... nominati per i compiti e le funzioni di cui ... art. 14 comma 2 (SRR Agrigento Provincia Est) , del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 526/2017 ... devono garantire per il periodo necessario e, comunque, non oltre il termine di durata della presente Ordinanza (31 maggio 2018) di cui all'art. 2 comma 1, la continuità del servizio di gestione integrata nei comuni afferenti la SRR, in deroga ai termini di cui all'art. 19 comma 2-bis della Legge regionale n. 9/2010 e secondo i termini e le modalità disciplinate nel relativo decreto di nomina del Presidente della Regione Siciliana, al fine di garantire la*

prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti nell'intero territorio regionale ed evitare il determinarsi di crisi igienico-sanitarie."

Il Revisore unico fa presente che, avuta cognizione della sentenza del TAR Palermo n 00252/2018 R.P.Coll. pubblicata il 29/01/2018, aveva a suo tempo inviato al sig. Commissario una PEC avvisandolo dell'annullamento delle ordinanze n.9/Rif. del 15 settembre 2017 e n.8/Rif. del 4 agosto 2017 del Presidente della Regione Siciliana. Pertanto il DPRS 526/2017, dalle stesse Ordinanze reiterato, ben potrebbe essere affetto da illegittimità derivata, con possibile illegittimità degli atti derivanti e conseguente responsabilità personale del Commissario.

L'Ordinanza n. 2/rif. del 28/02/2018, pertanto, reiterando le precedenti, potrebbe parimenti essere affetta da illegittimità, trattandosi di atto a valenza generale e con una pluralità di destinatari che, per costante giurisprudenza. Pertanto l'annullamento dovrebbe esplicare i suoi effetti non solamente nei confronti del soggetto che ha impugnato l'atto amministrativo, ma anche nei confronti della generalità degli altri soggetti. Diversamente opinando, difatti, si assisterebbe alla violazione del principio costituzionale di eguaglianza. Pertanto invita l'Organo di amministrazione alla massima cautela circa la situazione venutasi a creare, poiché gli atti posti in essere dal Commissario della SRR, il cui decreto di nomina originaria (526/2017) è stato reiterato, potrebbero essere viziati in punto di legittimità. A ciò si aggiunga che in nulla questa SRR è inadempiente, per cui il Revisore nutre fondate riserve - stante la legittima presenza degli Organi ordinari della SRR e della piena vigenza dei loro poteri - sulla legittimità della figura del Commissario che non sia, al più, ad acta, fattispecie che non ricorre nell'Ordinanza in argomento, ad eccezione di quanto riportato all'art. 3 punto 5), che comunque riguarderebbe gli EE.LL. e non la SRR (si richiede la situazione debitoria dei Comuni e non la situazione creditoria della SRR). Tanto ritiene doveroso rassegnare all'Organo di Amministrazione, per ogni sua utile ed autonoma valutazione.

Il consigliere Carmina chiede quali sono attualmente i comuni dell'ambito dove necessita la gestione commissariale a garanzia della continuità dei servizi.

Il Direttore Generale riferisce che il commissario straordinario attualmente effettua servizi di igiene ambientale nei comuni di Palma di Montechiaro, Camastra, Naro con personale della SRR e i mezzi della

Dedalo Ambiente ed, inoltre, gestisce e provvede allo svuotamento dei CCR di Agrigento e Favara con personale della SRR e i mezzi della GESA AG 2.

Il consigliere Carmina ritiene necessario che l'attività del commissario sia ben definita e regolamentata soprattutto relativamente alla determinazione ed imputazione dei costi.

Il CdA, vista l'OPRS n.2 rif del 28/02/2018 e sentito quanto rappresentato dal Revisore unico e dal consigliere Carmina, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di chiedere al Commissario Straordinario di comunicare le risorse di cui necessita, per garantire la continuità dei servizi, in termini di mezzi, attrezzature e personale della SRR, indicando anche in quali comuni dell'ambito territoriale della SRR e in che misura verranno impegnate, al fine di potere imputare la relativa spesa esattamente agli Enti soci beneficiari.
- di interrompere, nelle more di ricevere riscontro da parte del Commissario, qualsiasi supporto logistico alla gestione commissariale per l'utilizzo di personale, mezzi e strutture della SRR, fino a che lo stesso non sia regolamentato dalla sottoscrizione di apposita convenzione nei termini sopra detti.

Il Revisore unico, chiede, inoltre, di essere tempestivamente e dettagliatamente informato sulla situazione creditoria della SRR, e dà atto della consegna immediata da parte del Direttore di un prospetto aggiornato all' 1/3/2018, di cui si richiede l'aggiornamento alla prevista data del 15/03/2018, tenendo conto anche dei versamenti all'Erario e agli Istituti previdenziali maturati a tale data. Evidenza la pesante situazione finanziaria già maturata all' 1/3/2018, che già espone la società a sanzioni ed interessi, ed invita l'Amministrazione ad adoperarsi per il recupero immediato dei crediti, per poter onorare i debiti maturati.

Il CdA prende atto delle dichiarazioni del revisore unico.

Il Presidente rappresenta al CdA che il comma 5, lett. b), dell'art. 2 della OPRS n.2/rif del 28/02/2018 prevede l'avvio del procedimento di diffida nei confronti "... degli Enti Locali che, pur avendo avuto approvato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forma singola o associata, il Piano di intervento ai sensi della Legge regionale n. 3/2013 o, comunque, resosi efficace ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza del Presidente della

Regione Siciliana n. 2/Rif del 2 febbraio 2017, non hanno ancora avviato le procedure di gara presso le UREGA territoriali.", e che, inoltre, l'art. 4 prescrive "Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana" e indica una serie di adempimenti e scadenze nei confronti dei Comuni ai fini del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 65%. Pertanto, ritiene opportuno che la Società d'ambito dia assistenza ai Comuni soci al fine di avviare tutte le azioni utili per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e predisporre la nota di cui all'art.2 comma 2 della citata Ordinanza da trasmettere entro il 31.03.2018 al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con le informazioni richieste alla lett. da a) ad f). Per tale scopo informa che ha intenzione di convocare una riunione operativa per mercoledì 14 marzo p.v. con i rappresentanti dei comuni per esaminare lo stato attuale dei servizi di raccolta e suggerire le modalità integrative/aggiuntive di raccolta porta a porta domiciliare con la piena e funzionale utilizzazione dei centri di raccolta, l'utilizzazione del corpo di polizia municipale per il controllo del servizio e dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, la raccolta della frazione organica e degli imballaggi di carta e cartone presso i mercati e le utenze non domestiche ecc.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal prescindete e ne approva l'operato.

Tra le varie ed eventuali, il Revisore unico, tenuto conto che il CdA ha deliberato di procedere alla cessione del contratto alle ditte appaltatrici, con la previsione dell'esercizio del potere disciplinare da parte delle stesse (licenziamento escluso) raccomanda all'Amministrazione di uniformare i rapporti con il personale e tutte le ditte destinatarie dello stesso, sussistendo - allo stato - diverse modalità di utilizzo del personale medesimo nelle diverse realtà. Raccomanda, altresì, di procedere alla predisposizione dell'atto di interpello all'Agenzia delle Entrate relativamente agli aspetti fiscali dell'utilizzazione del personale mediante l'istituto del "distacco" sia da parte delle ditte che da parte della gestione commissariale della Dedalo ambiente ATO AG3 spa e dell'APEA. A proposito di ciò invita l'Amministrazione, nelle more della risposta che perverrà da parte dell'Agenzia delle Entrate, ad informare in modo circostanziato i Comuni della - non auspicabile - possibilità che le somme dagli stessi sin qui corrisposte per il personale in utilizzo ai soggetti gestori comunque denominati (ditte, APEA, gestione commissariale) potrebbero

essere gravate da IVA, per dar modo agli stessi Comuni di prevedere – laddove lo ritengano – le eventuali coperture finanziarie necessarie, in ossequio al principio di prudenza.

Il CdA, sentita l'esposizione del Revisore unico, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

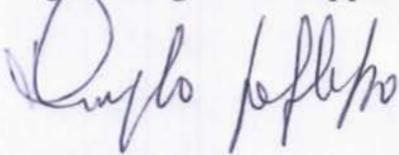
- di affidare la predisposizione dell'atto di interpello all'Agenzia delle Entrate relativamente agli aspetti fiscali dell'utilizzazione del personale della SRR mediante l'istituto del "distacco" alle ditte aggiudicatrici degli appalti per l'effettuazione dei servizi di igiene ambientale, al dr. Costantino Verbari, nato il 10/10/1959 a Melito di Porto Salvo (RC), iscritto all'Albo dell'ordine dei commercialisti di Agrigento al n.91/A, con ufficio in Via Giovanni XXIII n.122, 92100 Agrigento (AG).

Alle ore 16.30, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Del presente verbale si darà lettura per la conferma e sottoscrizione nella prossima seduta di Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario

Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Enrico Vella

